

VALTROMPIA. Con la presentazione del bilancio è iniziato un periodo cruciale sul fronte opere

La Comunità Montana al bivio Il 2015 sarà l'anno della verità

Edmondo Bertussi

Autostrada, maxi depuratore e ospedale di Gardone: tra novità e snodi è il momento di arrivare al dunque

«Ci sono un bilancio preventivo politico per il 2015 e uno tecnico sul quale riflettere e ragionare». Così ha esordito il presidente della Comunità Montana Massimo Ottelli illustrando, con i suoi assessori, all'assemblea dei sindaci il documento che verrà discusso il 10 marzo. Un bilancio preventivo politico - ha spiegato - importantissimo, perché la Comunità è diventata negli anni tavolo di riferimento per i problemi generali del territorio. Al riguardo, l'anno appena iniziato sarà decisivo su più fronti: il progetto dell'autostrada della Valtrompia arrivato (pare) all'ultimo passaggio (lo sblocco dei finanziamenti da Serenissima) e che la Comunità ritiene ancora prioritario; il depuratore di Valle progettato da Asvt a Concesio; il mantenimento e il potenziamento dell'ospedale di Gardone; il problema lavoro; la ghiotta occasione dell'Expo per rilanciare l'immagine della Valle.

Senza dimenticare i tagli degli uffici postali previsti a Brozzo e a Magno di Gardone e la proposta di una «piattaforma provinciale», avanzata dal presidente della neonata Area Vasta Pier Luigi Mottinelli, in vista del bando di assegnazione per la gestione della rete pubblica di illuminazione.

VENENDO al bilancio preventivo 2015, «tecnico» perché la Comunità Montana non ha entrate proprie, esclusi i servizi associati che si reggono su risorse dai vari enti (circa 4 milioni dai Comuni, da Asl, Provincia e Regione), le proposte stanno in piedi grazie al reperimento dei fondi necessari.

La Regione ha ridotto il fondo strutturale per le comunità lombarde da 20 a 10,5 milioni.

A quella valtrumplina arriveranno, per esempio, fondi ordinari regionali integrativi per 438.000 euro (erano 522).

Il bilancio pareggia entrate e uscite a 9,331 milioni. Tra queste seconde, le spese correnti sono 5,669 milioni (rispetto ai 6,707 dell'ultimo rendiconto); quelle in conto capitale 1,5 milioni (ex 2,5).

MA DATI e informazioni specifiche sono venuti anche dagli assessori. Clara Ricci (cultura e istruzione) ha illustrato l'impegno nei diversi progetti per Expo 2015 per diventare meta «appetibile» con punto di forza i siti museali della Via del Ferro. Mario Folli (servizi socio e assistenziali), oltre all'impegno per la stesura del nuovo piano di zona sociale per il triennio 2015-2017, ha annunciato l'apertura a Sarezzo di uno sportello antiviolenza per le donne. Nel settore agricoltura e ambiente (Gerardo Ferri), la Comunità ha sul tavolo l'avvio dell'operatività del nuovo Gal Golem dopo lo strappo del Sebino, che ha deciso di unirsi alla Valcamonica.

La Regione però non ha stanziato fondi specifici per l'agricoltura di montagna, rimandando tutto al piano sviluppo rurale 2014-2020 (fondi europei), con ritardi nell'apertura dei bandi. Infine Angelo Marino (sviluppo e lavori pubblici): per il 2015 sono sicuri l'intervento di adeguamento della scuola consortile di proprietà a Lavone e il completamento della ciclopedonale tra Concesio e Collebeato.



Una veduta della Valtrompia: il 2015 sarà un anno cruciale

Un'ottima notizia per la Valle.
© RIPRODUZIONE RISERVATA